

LETTERA RACCOMANDATA

Al Comandante
della Polizia Cantonale ticinese
Matteo Cocchi
Via Chicherio 20
6501 Bellinzona

Data: 24. ottobre 2020

CAP 98.00.86201.03277161

Procedura multa disciplinare – Riferimento 200289206 044 9

Invito a una presa di posizione

Gent.mo Sig. Cocchi,

Dopo avermi inviato la Procedura multa disciplinare, senza che la Sua amministrazione mi fornisse le prove a supporto, in data 22 settembre Le ho scritto una lettera, a seguito della quale Lei non ha reagito in alcun modo, così come con la mia successiva lettera datata 8 ottobre, nella quale indicavo espressamente che, qualora non mi avesse fatto pervenire una risposta entro un determinato termine, Lei avrebbe ammesso tacitamente di non essere in grado di fornire le prove richieste.

Dal momento che non ho ricevuto alcuna presa di posizione da parte Sua, Lei ha certamente confermato di non essere nella posizione di fornire le prove richieste. Di fatto si può evincere che la Polizia cantonale ticinese è iscritta nel Registro di commercio, proprio come lo è il Canton Ticino. Ne risulta che la Polizia cantonale agisce senza alcuna legittimità e che, sotto il Suo comando, mette in pratica soltanto azioni di "rapina in autostrada" e coercizione.

Dal momento che la Polizia cantonale ticinese è semplicemente un'azienda, e che quindi non è legittimata ad agire in tal modo, la faccenda risulta più semplice, visto che adesso stiamo sullo stesso piano, ragion per cui entra in gioco il diritto commerciale. Al momento la Polizia ha ancora il vantaggio di essere presumibilmente in obbligo nei confronti del pubblico, ma in realtà si tratta di una conclusione sbagliata, perché questo vantaggio può trasformarsi nel suo opposto in brevissimo tempo.

Per questo motivo sono dell'opinione che prima o poi Lei si troverà in una posizione di svantaggio, e a quel punto io sarò fra i più forti. Ecco perché mi vedo costretto a farLe conoscere, già oggi, le mie condizioni speciali, affinché Lei possa riflettere e decidere se stare o meno dalla mia parte. Ed ecco anche perché nella mia prima lettera dell'8 settembre ho inserito come oggetto «Le mie condizioni alla Vostra richiesta».

Di seguito le mie condizioni speciali:

1. Qualora Lei annullasse o cancellasse la denuncia di trasgressione in oggetto e mi confermasse per iscritto tale decisione entro il 29 ottobre 2020 (data di ricezione), in tal caso la questione si considererebbe risolta.

Qualora la denuncia di trasgressione non venisse annullata o cancellata entro detto termine, a partire dal 30 ottobre 2020 ai funzionari di cui sotto verranno imposti i seguenti oneri:

- a. Al comandante 30 chilogrammi d'oro¹ e
 - b. Al vicecomandante 15 chilogrammi d'oro,
 - c. Al capo del dipartimento di competenza 15 chilogrammi d'oro e
 - d. Al vicecapo del dipartimento di competenza 7,5 chilogrammi d'oro.
 - e. Qualora la denuncia di trasgressione non venisse annullata, a partire dal 30 ottobre decorrerà automaticamente un onere, che terminerà nel momento in cui verrà fornita la prova che la denuncia di trasgressione e gli eventuali procedimenti sono stati annullati. Detto onere verrà imposto nella misura di due kg d'oro per ogni giorno di calendario.
2. Qualora Lei presentasse alla Procura pubblica un avviso di mancato pagamento relativo a una denuncia di trasgressione, tale invio o consegna della documentazione sarà seguito automaticamente dall'imposizione dell'onere di cui sotto:
- a. Al comandante 30 chilogrammi d'oro, e
 - b. Al vicecomandante 15 chilogrammi d'oro,
 - c. Al capo del dipartimento di competenza 15 chilogrammi d'oro e
 - d. Al vicecapo del dipartimento di competenza 7,5 chilogrammi d'oro.
 - e. Qualora il procedimento fosse portato agli estremi e venisse addirittura avviata l'esecuzione forzata, l'onere di cui al punto 1e verrà imposto fino a quando l'iscrizione nel registro delle esecuzioni non verrà cancellata e non sarà resa invisibile a terzi. Per quest'ultimo caso eseguirò io stesso il controllo. Solo quando me ne farò convinto potrò porre fine all'imposizione dell'onere, che altrimenti continuerà a essere imposto fino alla fine dei miei giorni.
 - f. Oltre a tale onere, conteggerò altresì le spese, su base oraria, che sosterrò per i procedimenti penali. La tariffa oraria sarà di 50 grammi d'oro.
3. Dal momento che Lei non rinuncerà tanto presto a praticare rapine per professione, mi permetterò di fare dei controlli. Qualora mi facesse recapitare un'altra denuncia di trasgressione, verranno imposti nuovamente i sopramenzionati oneri, ovvero:
- a. Al comandante 30 chilogrammi d'oro, e
 - b. Al vicecomandante 15 chilogrammi d'oro,
 - c. Al capo del dipartimento di competenza 15 chilogrammi d'oro e
 - d. Al vicecapo del dipartimento di competenza 7,5 chilogrammi d'oro.
 - e. A chi mette in funzione il sistema di misurazione, 200 grammi d'oro per ciascuno.

Anche in questo caso varrà la clausola che, in caso di denuncia alla Procura pubblica, verranno imposti gli stessi oneri di cui al punto 2 e la stessa tariffa oraria di cui al punto 1e, che scatteranno dal momento di decorrenza della multa.

4. Prevenire è sempre meglio che curare. Pertanto con la presente stabilisco le penali in caso di fermo o arresto per un qualsiasi motivo:

Per il fermo si applicheranno gli stessi oneri di cui al punto 3, mentre per l'arresto si applicherà il raddoppio della tariffa di cui al punto 3, più un chilogrammo d'oro per ogni giorno di detenzione. L'arresto a breve termine durante il giorno verrà conteggiato come un giorno di detenzione, mentre se avviene durante la notte (ovvero oltre la mezzanotte) verrà conteggiato come due giorni di detenzione. Mi riservo la possibilità di avanzare espressioni e ulteriori richieste risarcitorie e attribuzioni di responsabilità.

¹ Quando si parla di oro si intende sempre l'oro puro, con un peso di 999/1000 o 24 carati.

Vorrei inoltre attenzionare espressamente il fatto che, in caso di fermo, desidero ricevere delle prove scritte dai Suoi collaboratori, ma, visto che probabilmente non mi verranno fornite, mi vedo costretto ad adottare delle misure che possano denunciare tale fermo. Le conseguenze di questa omessa certificazione del fermo saranno completamente a Suo carico, motivo per cui mi riservo espressamente il diritto di richiedere il risarcimento dei danni e le attribuzioni di responsabilità. Nei casi più estremi, ciò potrebbe persino causare il mio arresto; in tal caso gli oneri per il fermo e per l'arresto verranno calcolati e imposti in maniera cumulativa.

5. Qualora Lei ritirasse le denunce di trasgressione e le dichiarasse nulle, per ogni singolo ritiro verrà applicata una penale così come segue:
 - a. Al comandante 30 chilogrammi d'oro, e
 - b. Al vicecomandante 15 chilogrammi d'oro,
 - c. Al capo del dipartimento di competenza 15 chilogrammi d'oro e
 - d. Al vicecapo del dipartimento di competenza 7,5 chilogrammi d'oro.

L'onere di cui al punto 1f continuerà ad essere imposto fino al persistere delle condizioni di cancellazione.

In linea di massima gli oneri verranno imposti in base alle azioni corrispondenti, pertanto conteggerò mensilmente, a partire dalla fine di ottobre 2020. Il termine di pagamento sarà di 30 giorni, ma la consegna dovrà essere concordata almeno 14 giorni prima. Qualora tale termine non venisse rispettato, al 31° giorno verrà applicato un ulteriore onere di due kg d'oro per ogni giorno di calendario. Varrà il principio della consegna sul posto (*Bringprinzip*).

Richiederò al Cantone di Lucerna gli oneri risultanti. Lei ha pertanto la responsabilità di far conoscere queste condizioni al Governo di Lucerna, ragion per cui si allega una copia della presente lettera. I rispettivi proprietari riceveranno queste e altre richieste in base alla colpevolezza.

In qualità di comandante della Polizia cantonale ticinese, sarà Sua responsabilità garantire che le persone interessate dall'onere imminente siano immediatamente informate, in modo da potersi proteggere personalmente. Ai sensi delle condizioni quadro, nelle situazioni di emergenza esse sono sole e lo Stato non le aiuterà.

Per concludere, vorrei ancora una volta ribadire, in maniera inequivocabile, che d'ora in avanti Lei sarà pienamente e personalmente responsabile di tutte le azioni e non azioni che deciderà di intraprendere. Lo stesso dicasi, *mutatis mutandis*, per i Suoi collaboratori. È chiaro quindi che Lei deciderà il destino Suo e dei Suoi collaboratori.

Cordialmente,

L'uomo Alex Werner Brunner

Allegati:

- menzionati